

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 settembre 2025, n. 506
NEMESI S.R.L. (P.I. 08396880729) Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "Effatà", sito nel Comune di Barletta (BT) in via Arrigo Boito nn.39-41-43-47-49

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*”

Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto “*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*

pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIONIS); 2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisponde gli atti consequenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9**, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie

e socio-sanitarie" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "Criteri", declinati in "Requisiti" a cui corrispondono le "Evidenze", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto

preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la predetta Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (...)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (...)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 entro e non oltre l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal 01/07/2023 al 31/08/2023 potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiatati dalla società/ente su carta intestata o altro.

Le istanze devono essere inoltrate esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]". Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.

Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento. (...)"

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (...)

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile"

Con **pec del 16/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n.12408 del 29/08/2023, la Sig.ra Maria Chiara Petruzzella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. (P.I. 08396880729 con sede legale in Corso Dante 1/C nel Comune di Molfetta) trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello di domanda ACCR. 4 "Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/ accreditabile", ai sensi della DGR 880/2023 per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 30 posti denominato "Effatà" nel Comune di Barletta in via Arrigo Boito nn. 39_41-43-47-49. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della società dichiarava "che la Nemesi s.r.l. possiede i requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt.3 e 4 del R.R. n.16/2019) ed al R.R. n.16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali) relativi alla fase plan";
- Nota prot. 82351/2022 del 21/11/2022 con cui il Dipartimento della ASL BT comunicava il giudizio finale in merito alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e smi;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della società Nemesi S.r.l.;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 D.

Con **DD 162 del 04/04/2024** la scrivente Sezione provvedeva a determinare "*- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della L.R n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019, a "Nemesi S.r.l."- P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Corso Dante Alighieri n°1/C, l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019 denominato "Effatà" con dotazione complessiva di n. 30 posti, sito in Barletta alla via Arrigo Boito nn. 39- 41-43-47-49, il cui Responsabile sanitario è il Dott. Emanuele Tupputi, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 05/03/1984 con specializzazione in Fisiopatologia fisiochinesiterapia respiratoria presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari il 24/05/1991, iscritto all'Ordine dei Medici di Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con tessera n. 2534 rilasciata il 06/09/2018 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi al n. 709 dal 21/04/2009; con la seguente prescrizione:*

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima – provvederà a trasmettere a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT:

- I. *copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;*
 - II. *Comunicazioni Unilav;*
 - III. *dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato, in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge.*
- *di incaricare il Dipartimento di prevenzione della Asl Barletta-Andria-Trani della verifica dell'adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;*

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- *di precisare, inoltre che:*
 - *in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;*
 - *la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce; - il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
 - *ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 162/2024, il legale rappresentante della società con pec del 08/04/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 174576 del 09/04/2024, trasmetteva la documentazione richiesta.

Con **pec del 12/04/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 181273, il Dipartimento di prevenzione della ASL BT con nota prot. 31844 del 12/04/2024 comunicava che il legale rappresentante della struttura *de quo* intendeva avvalersi della deroga ai requisiti organizzativi previsti dal RR n.5 del 2019 di cui alla DGR 1572 del 15 novembre 2023 il quale dispone espressamente che ***"per le strutture che hanno un'utenza pari o inferiore al 50 % dei posti complessivamente autorizzati all'esercizio, per le stesse è prevista la possibilità di ridurre il monte ore complessivo di ciascuna figura professionale del 50 % rispetto a quello previsto dal Regolamento Regionale di riferimento".***

Nella predetta nota il Dipartimento della ASL BT comunicava, altresì, che ***"il legale rappresentante della struttura, ad esclusione del Responsabile Sanitario, ha trasmesso la documentazione con una riduzione del monte ore complessivo di ciascuna figura professionale del 50% rispetto a quello previsto dal Regolamento Regionale di riferimento, in quanto essendo la struttura in fase di avvio (intendendosi per fase di avvio i primi diciotto mesi a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) è premessa una deroga ai requisiti organizzativi previsti dai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019, avendo un'utenza pari o inferiore al 50% dei posti complessivamente autorizzati (cfr. DGR 15 novembre 2023 n. 1572)(..)"*** ed esprimeva **giudizio favorevole** per l'adempimento alle prescrizioni contenute nella citata DD 162 del 04/04/2024 per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Effata" sito nel Comune di Barletta (BT) in via Arrigo Boito n. 39-41-43-47-49. Alla predetta nota veniva allegata la documentazione relativa al personale impiegato.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: ***"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"*** la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della cognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla società Nemesi S.r.l. n. 30 posti letto di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019.

Con **nota prot. n. 138003 del 17/03/2025** la scrivente Sezione invitava ***"il legale rappresentante della Nemesi***

S.r.l. a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata in tabella con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.", ed al contempo invitava "il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in indirizzo, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di PLAN per n. 30 posti di Centro diurno disabili concedibili ai fini dell'accreditamento istituzionale."

Con **pec del 19/03/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 146021 del 20/03/2025, il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. comunicava la sostituzione del Responsabile sanitario con il Dott. Antonio Brizzi, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Cattolica di Roma il 03/11/1980 con specializzazione in Geriatria e Gerontologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Chirurghi della Provincia di Bari al n. 005990 il 22/12/1980. Alla comunicazione allegava la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 in ordine all'accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario, al possesso dei titoli di studio, di iscrizione all'Ordine dei Medici nonché in ordine all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39.

In riscontro alla predetta nota 138003/2025, il legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. con **pec del 20/03/2025**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n.146179/2025, trasmetteva la seguente documentazione:

- Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione del titolo di studio e/o accademico, data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, mansione, tipologia contrattuale (F.T./P.T.), impegno orario, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato;
- griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, ex R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. – Allegato B – Sezione 2D;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui la Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della Nemesi S.r.l. dichiarava *"che la NEMESI s.r.l. possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal Reg. Reg. n.16/2019"*;
- documento di riconoscimento della Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della nemesi S.r.l.

Dall'analisi dell'elenco del personale si rileva che quest'ultimo, trasmesso con la predetta **pec del 20/03/2025**, è conforme al requisito organizzativo di cui al RR n.5 del 2019 per n.30 posti di Centro diurno disabili. Nell'organigramma non è, però, stata indicata la tipologia contrattuale (tempo determinato ed indeterminato) per il personale operante nella struttura.

Successivamente con **pec del 07/08/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 447169, il

Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot.2803 del 07/08/20245 con cui esprimeva "parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "Effatà" con n. 30 posti sita in Barletta (BT) alla Via Boito nn. 39, 41, 43, 47 e 49, gestita dalla società "Nemesi s.r.l." di Molfetta (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio".

Considerato quanto sopra

Si propone

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Nemesi S.r.l.

Partita Iva: 08396880729

Rappresentante Legale: Sig.ra Maria Chiara Petruzzella

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Molfetta (Ba) in Corso Dante n°1/C

Attività: Centro diurno disabili di cui al R n.5/2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 162 del 04/04/2024

Sede operativa: Via Boito nn. 39,41,43,47,49 in Barletta (BT)

Denominazione: Effatà

N. posti autorizzati : 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 di cui alla DD 162/2024

N. posti accreditati : 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019;

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di prevenzione della ASL BT la seguente documentazione :

- Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione del titolo di studio e/o accademico, data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, mansione, **tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato)**, impegno orario, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e CCNL applicato;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato;
- Comunicazioni Unilav;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni.

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predisponde gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accettare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:
 - I. il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Nemesi S.r.l.

Partita Iva: 08396880729

Rappresentante Legale: Sig.ra Maria Chiara Petruzzella

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Molfetta (Ba) in Corso Dante n°1/C

Attività: Centro diurno disabili di cui al R n.5/2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 162 del 04/04/2024

Sede operativa: Via Boito nn. 39,41,43,47,49 in Barletta (BT)

Denominazione: Effatà

N. posti autorizzati : 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 di cui alla DD 162/2024

N. posti accreditati : 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019;

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione :

- Elenco di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione del titolo di studio e/o accademico, data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, mansione, **tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato)**, impegno orario, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e CCNL applicato;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;
- Comunicazioni Unilav.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni.

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predisponde gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accettare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:
 - I. il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
 - III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

- di notificare il presente provvedimento:
- alla **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Corso Dante Alighieri n°1/C in persona del suo legale rappresentante nemesi.pec@pec.it;
- al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**
quota.ares@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro